

COMUNICATO STAMPA

Presentazione Nazionale del Secondo Rapporto sul secondo welfare in Italia 2015

www.secondowelfare.it

*A cura di Franca Maino e Maurizio Ferrera
Laboratorio Percorsi di secondo welfare del Centro Einaudi*

*27 Novembre, h. 10.30- 13.00
Sala Vivaldi, **Biblioteca Nazionale di Torino**
Piazza Carlo Alberto 5/a, Torino*

Il **Secondo Rapporto sul secondo welfare in Italia**, che sarà presentato il **27 novembre** presso la **Biblioteca Nazionale di Torino**, conclude simbolicamente il secondo biennio di ricerche e avvia il terzo ciclo del progetto. Il volume, curato da **Franca Maino** e **Maurizio Ferrera**, si propone di approfondire ulteriormente le evidenze emerse nel **Primo Rapporto**, indagando le **dinamiche endogene ed esogene che influenzano lo sviluppo del secondo welfare** nel nostro Paese e la diffusione di esperienze significative in tale ambito.

La presentazione torinese sarà introdotta da **Salvatore Carrubba**, Presidente del Centro Einaudi, e dagli interventi dei **curatori Franca Maino e Maurizio Ferrera**. Seguirà una tavola rotonda, moderata dal giornalista **Dario Di Vico**, cui parteciperanno **Pier Ugo Andreini**, Presidente Forum ANIA Consumatori; **Alessandro Cavalet**, Welfare Manager Luxottica; **Augusto Ferrari**, Assessore Politiche Sociali Regione Piemonte; **Piero Gastaldo**, Segretario Generale Compagnia di San Paolo; **Gigi Petteni**, Segretario Nazionale CISL; **Cristiana Poggio**, Vice Presidente Piazza dei Mestieri. I lavori saranno conclusi da **Giuseppe Guzzetti**, Presidente ACRI.

Nell'aprile 2011 il **Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi** ha raccolto con entusiasmo l'invito a coordinare e a far crescere un progetto di ricerca che individuasse gli elementi portanti del secondo welfare italiano. In collaborazione con l'**Università degli Studi di Milano** e il **Corriere della Sera**, e grazie al sostegno di importanti partner istituzionali - **Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cariparo, Fondazione CRC, Fondazione CON IL SUD, Forum ANIA Consumatori, KME, Luxottica, Cisl Lombardia, Cisl Piemonte e Comune di Torino** - da oltre quattro anni il progetto **Percorsi di secondo welfare** mappa, analizza e valuta le molteplici e variegata iniziative di secondo welfare che si stanno sviluppando nel nostro Paese.

Grazie a un costante ed articolato lavoro di approfondimento svolto dal gruppo di ricerca, il Laboratorio produce ogni anno centinaia di contributi originali, interviste, *working paper* ed articoli scientifici sul tema – pubblicati su www.secondowelfare.it – e contribuisce alla realizzazione di eventi e convegni riguardanti il variegato mondo del secondo welfare.

Breve sintesi del lavoro di ricerca:

- ✓ Il **welfare state italiano** si trova oggi soggetto a due grandi **pressioni** che condizionano l'efficacia delle sue azioni. Da un lato, i **vincoli di bilancio** introdotti per ridimensionare la spesa pubblica sono andati inevitabilmente ad incidere sugli interventi a carattere sociale, determinando un calo della quantità e della qualità delle prestazioni di welfare. Dall'altro, la rapida **trasformazione della struttura dei bisogni** ha fatto emergere le crescenti difficoltà dell'attore pubblico nel dare risposta ai cosiddetti "nuovi rischi" (precarità lavorativa, aumento dei bisogni di cura per anziani e non autosufficienza, conciliazione vita-lavoro) e alle nuove forme di povertà emergenti, come quella educativa ed alimentare
- ✓ La crisi ha portato infatti alla luce un problema drammatico: **la povertà alimentare**. Gli italiani in condizioni di povertà alimentare sono 5 milioni e mezzo. Oltre l'11% delle famiglie dichiarano di avere avuto un membro che nel corso del 2014 ha ricevuto un aiuto economico o ha beneficiato di servizi erogati da enti non pubblici
- ✓ Il secondo welfare si sta **consolidando**. Nell'ultimo biennio, molte iniziative nate come esperimenti o progetti pilota si sono stabilizzate, i principali attori hanno confermato e in molti casi rafforzato il proprio impegno, il flusso di risorse non pubbliche si è fatto più regolare e affidabile
- ✓ Il **welfare negoziale** (nelle sue varie forme: aziendale, interaziendale, territoriale) coinvolge ormai il 21,7% delle imprese italiane (il 31,3% se si considera anche la contrattazione individuale)
- ✓ Il settore **non profit** – per molti aspetti "cuore" del secondo welfare – ha dato anch'esso segni di grande vitalità. Al termine del 2011 le organizzazioni non profit attive in Italia risultavano essere più di 300 000, il 28% in più rispetto al 2001, con una crescita del personale dipendente pari al 39,4%. Compresi i volontari, il settore coinvolge oltre 5,7 milioni di persone. Il totale delle entrate di bilancio delle istituzioni non profit è pari a 64 miliardi di euro (2014)
- ✓ Vi è stato un notevole consolidamento del secondo welfare nella **sanità**. Risultano operative ormai più di 100 **società di mutuo soccorso** che si occupano di prestazioni socio-sanitarie e sono circa un milione gli italiani che hanno oggi una copertura integrativa grazie all'iscrizione a una società di mutuo soccorso. Sono poi circa un milione e mezzo le famiglie direttamente coperte da una **polizza malattia**, a cui vanno aggiunti circa 3 milioni di soggetti aderenti a fondi integrativi convenzionati con una impresa assicuratrice.
- ✓ Un fenomeno nuovo è la crescita delle piattaforme di **crowdfunding**. Nel maggio 2014 si contavano 54 piattaforme, di cui 41 attive e 13 in fase di lancio, con un incremento del 30% in soli sette mesi. I progetti ospitati sulle piattaforme italiane sono oltre 50 mila, di cui in media circa il 35% viene realmente finanziato. Il valore complessivo dei progetti finanziati supera i 30 milioni di euro
- ✓ Oltre ad affondi su argomenti già toccati nell'edizione 2013 – come **welfare aziendale, filantropia comunitaria e Reti di Conciliazione** – il Rapporto 2015 affronta temi complessi quali la **bilateralità e la mutualità**, lo sviluppo della **finanza sociale**, il **contrasto alla povertà** nelle sue diverse sfaccettature, la strutturazione di risposte innovative ai bisogni grazie a

strumenti ad hoc sul fronte della domanda, l'evoluzione delle **misure di sostegno all'occupazione giovanile**; e ancora, attraverso diversi casi studio, fotografa fenomeni di rilievo quali l'organizzazione dei **servizi per l'infanzia** a livello locale e la progettazione di **risposte strutturate per la cura degli anziani**

- ✓ Nonostante le innegabili realizzazioni del secondo welfare, rimangono tuttavia alcune **zone d'ombra**: l'eterogeneità, la frammentazione, la diffusione a macchia di leopardo degli interventi, le forti disparità fra Nord e Sud, esacerbate dalla crisi. E sono emerse anche nuove **criticità**: gli ostacoli normativi contro cui si scontra l'attivismo del secondo welfare; la ancora troppo scarsa consapevolezza del suo potenziale quale motore di crescita; il modesto investimento sulla comunicazione

- ✓ **Per promuovere la crescita ulteriore del secondo welfare è necessario elaborare una strategia che rafforzi i suoi volani interni ed esterni**. Fra i **volani interni**, di particolare importanza sono: l'espansione e l'articolazione degli strumenti di finanza sociale, che canalizzino risorse verso gli attori e le iniziative di secondo welfare; la messa a punto di canali e veicoli per l'estensione delle "reti" e la diffusione di conoscenze e buone pratiche all'interno di tutto il territorio nazionale. Fra i **volani esterni**, è necessario realizzare una serie di riforme che aprano spazi e incentivino le partnership fra pubblico, privato e terzo settore, da un lato, e facilitino lo sviluppo del welfare integrativo e assicurativo dall'altro lato. Dunque: riforma del Terzo Settore, introduzione del voucher universale servizi alla persona, realizzazione di un fisco pro-welfare, introduzione del reddito minimo garantito, attuazione del Jobs Act per quanto riguarda le politiche dell'impiego e di conciliazione vita personale-lavoro.

La partecipazione alla presentazione è libera e gratuita, ma per motivi organizzativi occorre confermare la propria presenza a segreteria@centroeinaudi.it

Per ulteriori informazioni:
Lorenzo Bandera
Communication Manager
Percorsi di secondo Welfare
lorenzo.bandera@secondowelfare.it
+39 393 3340520